



Comune di Pordenone

- SETTORE V BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -
- U.O.C. BIBLIOTECHE E MUSEI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Museo d'arte. Affidamento diretto ex art.50, co 1, let. b) del Dlgs 36/2023, mediante piattaforma elettronica E-appalti fvg, del servizio di manutenzione conservativa di cinque quadri e relative cornici di proprietà del Museo civico d'arte, alla ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone - TENDER_62445 RDO_rfq89336 C.I.G. B5C60CFEE0 "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1"

N. det. 2025/8

N. cron. 372, in data 24/02/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamati i seguenti atti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, nn. 77 e 78 del 19 luglio 2024 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n.379 del 06 dicembre 2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026", esecutiva ai sensi di legge;

- il Decreto del Sindaco n. 118 del 29 dicembre 2023, con il quale sono state affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore VI "Biblioteche Musei e Archivio" alla dott.ssa Flavia Maraston a decorrere dal 1 gennaio 2024 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Biblioteche e Musei" al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1 gennaio 2022 e fino al 30 novembre 2026";

Presupposti di fatto e di diritto

Richiamati:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;
- lo Statuto di ICOM, approvato nell'ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;
- il Codice etico professionale dell'ICOM adottato all'unanimità dalla 15^a Assemblea Generale dell'ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Premesso che:

- le linee programmatiche di mandato 2021-2026 prevedono che i musei, assieme a teatri, cinema e rassegne, entrino a far parte di un meccanismo di marketing territoriale e vengano concepiti come elementi fondamentali di una rete museale pordenonese;
- tra le azioni strategiche dell'Amministrazione comunale nell'ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2025-2027, è previsto che i musei e le biblioteche saranno riscoperti come luoghi di aggregazione oltre che di studio e cultura per far sì che la conoscenza, a tutte le età, diventi motivo di incontro;

Considerato che:

- tra le finalità delle iniziative citate rientra lo sviluppo del concetto di cultura diffusa sul territorio cittadino, che crei connessioni capaci di dare vita a nuove realtà, attivando una rete di relazioni che interagisca con la città e porti nuove prospettive ed esperienze anche in vista della candidatura di Pordenone a capitale della cultura 2027;

- Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 30 prevede l'obbligo per gli enti pubblici territoriali di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- la L.R. 23/2015, art. 4, comma 2 lett. a) individua come attività fondamentali dei musei la gestione, la conservazione e la catalogazione delle collezioni;
- l'art. 6 della legge regionale n. 16/2023 prevede, tra le voci ammesse al finanziamento delle attività dei musei, anche le spese per la conservazione e il restauro delle collezioni e delle raccolte;

Richiamate:

- la proposta, presentata dal Conservatore, di procedere con un intervento di manutenzione conservativa, relativa a n. 8 dipinti facenti parte della quadreria Ricchieri, comprendente anche le cornici;
- l'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., dalla competente Soprintendenza in data 12 agosto 2024 (ns prot. 81192/A del 7/10/2024), relativa al progetto di intervento conservativo degli 8 dipinti facenti parte della quadreria Ricchieri, come sopra meglio specificato;

Considerato che:

- al fine di assicurare un'adeguata azione di conservazione e promozione delle opere sopra descritte, con un'azione che assicuri uniformità e coerenza di trattamento, si ritiene opportuno rivolgersi alla ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939), il cui intervento e preventivo di spesa complessivo è stato autorizzato dalla competente Soprintendenza, come sopra specificato;
- la ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939), vanta una riconosciuta professionalità e una pluriennale esperienza nel campo della manutenzione conservativa e del restauro di manufatti;
- in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1° gennaio 2024, nei seguenti termini:
 - comma 1, settori ordinari:
 - lett. a): da € 5.382.000 ad € 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni
 - lett. b): da € 140.000 ad € 143.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;

- lett. c): da € 215.000 ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;
- comma 2, settori speciali:
 - lett. a): da € 5.382.000 ad € 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni
 - lett. b): da € 431.000 ad € 443.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 143.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 143.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si intende procedere direttamente e autonomamente, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all'affidamento del servizio in parola;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Antonio Danin;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;
- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Preso atto:

- che attraverso la piattaforma telematica certificata EAPPALTIFVG, possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di procedere mediante una richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- il valore massimo del servizio posto a base d'asta è stato stimato in € 12.200,00 IVA esclusa;
- il CPV prestazionale è il: 79963000-2 Servizi di restauro, copia e ritocco di fotografie

Vista l'offerta presentata da parte della ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939) sulla piattaforma telematica EAPPALTIFVG (TENDER 62445 - RDO: RFQ_89336), alla quale si ritiene di affidare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di rotazione degli affidamenti), la manutenzione conservativa di cinque dipinti del Museo d'arte, comprensiva di:

intervento sulle opere

- approntamento trabatello di servizio per smontaggio e rimontaggio opere;
- imballaggio con tessuto non tessuto e pluriball per le operazioni di trasferimento e riconsegna;
- nolo mezzo idoneo per il trasferimento delle tele presso la sede operativa e successiva consegna a fine lavori;
- rimozione tele dalle cornici e contestuale rimozione a secco e con aspiratore a bassa pressione di polveri e sedimenti incoerenti;
- rimozione delle vernici alterate e dei soli ritocchi evidenti con emulsioni alcoliche, senza intaccare i rifacimenti di figure e anatomie;
- rimozione di tele dai telai per sostituzione degli stessi, senza intaccare la foderatura a colla di pasta;
- rifacimento telai in essenza di conifera stagionata, con idoneo incastro a mortasa e tenone;
- rimontaggio tele sui nuovi telai e chiodatura con sellerine in ottone;
- stuccatura di lacune e mancanze con colla di coniglio e gesso di Bologna;
- integrazione pittorica delle lacune-perdita e delle lacune-mancanza per riconferire unità estetica all'insieme con colori a vernice e modalità a velatura e tratteggio differenziato;
- verniciatura finale delle superfici, mediante nebulizzazione, con saturazione, brillantezza e colore analoghi allo stato di fatto;
- rimontaggio tele nelle cornici;
- imballaggio opere e predisposizione consegna

Cornici

- rimozione polveri e sedimenti incoerenti con pennellesse morbide;
- trattamento antitarlo previo approntamento di idonea camera di nebulizzazione e iniezione di sostanze a base di permetrina e resmetrina;
- consolidamenti laddove necessario con soluzioni di alcol polivinilico (gelvatol);
- stuccatura dei fori di sfarfallamento con cera microcristallina di idonea cromia;
- ritocchi con colori a tempera, laddove necessario, in analogia con l'esistente;
- trattamento finale con cera d'api neutra.

Attaccaglie

di concerto con la DD.LL., predisposizione di idonei supporti in metallo atti a sostenere i dipinti prevedendo altresì una facile movimentazione e rimozione dalla parete in caso di necessità.

Precisato che l'O.E. ha dichiarato, nel DGUE compilato in piattaforma elettronica, di essere in possesso dell'iscrizione all'Elenco di restauratori dei Beni culturali, stilata dal Ministero della Cultura, nei seguenti settori:

- 1 – Materiali lapidei, musivi e derivati;
- 2 – Superfici decorate dell'architettura;
- 3 – Manufatti dipinti su supporto ligneo o tessile;
- 4 – Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee.

Il servizio verrà effettuato a fronte di un corrispettivo pari ad € 12.070,00 oltre ad I.V.A. ritenuto congruo, con applicazione del miglioramento del prezzo pari a € 30,00 a fronte dell'esonero della presentazione della garanzia definitiva prevista dal comma 4, art.53 e dal comma 14, art. 1178 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Rilevato che per il servizio è stato acquisito il **C.I.G. B5C60CFEE0** ;

Ritenuto che ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e del comma 14 dell'art.117 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva considerata sia l'accettazione del miglioramento del prezzo sia l'importo contenuto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art.108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939) ha quantificato i costi della manodopera e gli oneri aziendali del servizio;

Constatato che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: manutenzione conservativa di cinque dipinti della quadreria Ricchieri presso il Museo d'arte;
- importo del contratto è di € 12.070,00 oltre ad I.V.A.;
- oggetto del contratto: manutenzione conservativa di cinque dipinti della quadreria Ricchieri, come sopra meglio specificato;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Dato atto che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D. Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazione relativa, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;

- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

Considerato, altresì, che è stata acquisita e conservata agli atti la verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC n. Prot. INAIL_47523420 valida fino al 27/05/2025;

Presupposti di diritto

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Motivazione

Dato atto della seguente offerta, ricevuta dalla ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939) relativa al servizio di manutenzione conservativa di cinque dipinti della quadreria Ricchieri, conservati presso il Museo d'arte, e relative cornici:

FORNITURA DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA	RIBASSO RISPETTO ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA	MIGLIORAMENTO DEL PREZZO art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023	I.V.A	TOTALE
12.200,00 Euro	12.100,00 Euro	12.070,00 Euro	2.655,40 Euro	14.725,40 Euro

Ritenuto di affidare il servizio, per tutto quanto esposto in premessa, per una spesa complessiva di € 14.725,40 (I.V.A. inclusa) – C.I.G. B5C60CFEE0 ---come da condizioni previste nell'offerta ribassata sull'importo a base d'asta di € 12.200,00 pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (TENDER 62445 - RDO: RFQ_89336);

Precisato che la spesa di **€ 14.725,40 (I.V.A. inclusa)**, trova regolare copertura nel bilancio di previsione 2025-2027 al cap. **05021346** "Altri servizi".

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 e s.m.i. in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

di affidare alla ditta CENTRO RESTAURO srl di Pordenone (P. IVA 01715260939) il servizio di manutenzione conservativa di cinque dipinti della quadreria Ricchieri, conservati presso il Museo d'arte, e relative cornici, a fronte di un corrispettivo pari ad **€ 12.070,00 oltre ad I.V.A. pari ad € 2.655,40 per complessivi € 14.725,40**, come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (TENDER 62445 - RDO: RFQ_89336);

1. di impegnare la relativa spesa pari a complessivi **€ 14.725,40**, imputandola al **Capitolo 05021346** "Altri servizi" come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Conto P.F.	C. di c.	Scadenza obbligazione
05 Tutela e valorizzazione e dei beni e attività cult.	02 Attività culturali e interventi diversi settore cultura	1 Spese correnti	3 Acquisto beni e servizi	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	185.01	2025

2. di precisare che:

- la spesa complessiva di € **14.725,40** è finanziata con fondi propri;
- per tale procedura è stato acquisito dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente **C.I.G. B5C60CFEE0**;
- il contratto verrà stipulato alle condizioni contenute nell’avviso pubblico di richiesta preventivo, alle condizioni tutte della trattativa 89336 e contenute nell’offerta presentata dalla ditta aggiudicataria;
- la spesa sarà liquidata in un’unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità del servizio svolto e della regolarità contributiva;
- l’affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;

3. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione “Amministrazione trasparente”;

4. di dare atto che ai sensi dell’art.9, comma 2 del decreto legge n. 78/2009, la spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si concluderà mediante la stipulazione dello stesso che avverrà in modalità elettronica con scambio di lettera commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all’istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 24 febbraio 2025

Il responsabile
ANTONIO DANIN

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DANIN ANTONIO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 24/02/2025 13:51:17